



COMERCIAL QUÍMICA MASSÓ, S.A.
Česká Republika

Baarova 1542/48 14000 PRAHA 4
Tel.: 420 241006571 Fax: 420 241481798

TRS HARDENER 1000 E

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : TRS HARDENER 1000 E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Specifica di uso professionale/industriale : Industriale
Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Indurente (reticolante)
Funzione o categoria d'uso : Assorbenti e adsorbenti

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Comercial Química Massó, S.A. (Česká Republika)
Baarova 1542/48
140 00 Praha 4 - CESHÁ REPUBLIKA
T +420 241 006 571 - F +420 241 481 798
msds.support@cqmasso.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 704 100 087 (España)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Napoli	+39 081 74 72 870	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624	
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centre Antiveleni Università di Roma, Policlinico Umberto 1	Viale del Policlinico, 155 161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 10126 Torino	+39 011 663 7637	
Italia	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 34100 Trieste	+39 04 0378 5373	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unità di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 40100 Bologna	+39 051 647 8955	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Garibaldi	Piazza Santa Maria di Gesù' 95124 Catania		
Italia	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362	



Data di pubblicazione: 22/10/2018
Data di revisione: 15/10/2018
Versione: 1.1
Sostituisce la scheda: 24/08/2017

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 50139 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genova	+39 10 352 808	
Italia	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia		
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374	
Italia	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4	H332
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1	H334
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie	H335
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Narcosi	H336
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	H373

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP] Etichettatura extra da esibire Classificazione(i) extra da esibire

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Ingredienti pericolosi :

acetato di etile; etilacetato; diisocianato di 4,4'-metilendifenile; 4-isocianatosulfonil-toluene;

Indicazioni di pericolo (CLP)	: tosilisocianato; Diphenylmethane Diisocyanate, isomers and homologues : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H332 - Nocivo se inalato. H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335 - Può irritare le vie respiratorie. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H351 - Sospettato di provocare il cancro. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza (CLP)	: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali. P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle . P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P405 - Conservare sotto chiave. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P241 - Utilizzare impianti a prova di esplosione.
Misure di sicurezza PPP	:

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
acetato di etile; etilacetato	(Numero CAS) 141-78-6 (Numero CE) 205-500-4 (Numero indice EU) 607-022-00-5 (no. REACH) 01-2119475103-46	50 - 100	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(Numero CAS) 101-68-8 (Numero CE) 202-966-0 (Numero indice EU) 615-005-00-9 (no. REACH) 01-2119457014-47	25 - 50	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317
Diphenylmethane Diisocyanate, isomers and homologues	(Numero CAS) 9016-87-9 (Numero CE) POLYMER	10 - 20	Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato	(Numero CAS) 4083-64-1 (Numero CE) 223-810-8 (Numero indice EU) 615-012-00-7 (no. REACH) 01-2119980050-47	0,1 - 1	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(Numero CAS) 101-68-8 (Numero CE) 202-966-0 (Numero indice EU) 615-005-00-9 (no. REACH) 01-2119457014-47	(C >= 0,1) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 5) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5) STOT SE 3, H335

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
4-isocianatosulfonyl-toluene; tosilisocianato	(Numero CAS) 4083-64-1 (Numero CE) 223-810-8 (Numero indice EU) 615-012-00-7 (no. REACH) 01-2119980050-47	(C >= 5) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5) STOT SE 3, H335 (C >= 5) Eye Irrit. 2, H319

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Sospettato di provocare il cancro.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua/... Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Provoca danni agli organi.
- Sintomi/effetti in caso di inalazione : Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Symptomatic and supportive treatment.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Pericolo di esplosione : Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Eliminare ogni sorgente di accensione. Evitare con particolare attenzione le cariche elettrostatiche. Nessuna fiamma libera. Non fumare.
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente
Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Nessuna fiamma libera. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- Misure di igiene : Lavare accuratamente le mani, gli avambracci, il viso dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Attenersi ad adeguate procedure di collegamento a massa per evitare l'elettricità statica. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Conservare in un luogo lontano dal fuoco. Tenere il recipiente ben chiuso.
- Prodotti incompatibili : Alcali forti. Acidi forti.
- Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta. Fonti di calore.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la Sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di etile; etilacetato (141-78-6)		
Francia	Nome locale	Acétate d'éthyle
Francia	VME (mg/m³)	1400 mg/m³
Francia	VME (ppm)	400 ppm
Germania	TRGS 900 Nome locale	Ethylacetat
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m³)	1500 mg/m³
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	400 ppm
Germania	TRGS 900 Commento	DFG,Y
Portogallo	Nome locale	Acetato de etilo
Portogallo	OEL TWA (ppm)	400 ppm
Spagna	Nome locale	Acetato de etilo
Spagna	VLA-ED (mg/m³)	1460 mg/m³
Spagna	VLA-ED (ppm)	400 ppm
Regno Unito	Nome locale	Ethyl acetate
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	200 ppm
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	400 ppm
Svizzera	Nome locale	Acétate d'éthyle
Svizzera	MAK (mg/m³)	1400 mg/m³
Svizzera	MAK (ppm)	400 ppm

acetato di etile; etilacetato (141-78-6)		
Svizzera	KZGW (mg/m ³)	2800 mg/m ³
Svizzera	KZGW (ppm)	800 ppm
Svizzera	Commento	4x15
diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)		
Francia	Nome locale	4,4'-Diisocyanate de diphenylméthane
Francia	VME (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Francia	VME (ppm)	0,01 ppm
Francia	VLE (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Francia	VLE (ppm)	0,02 ppm
Francia	Nota (FR)	Valeurs recommandées/admises; certaines ou toutes ces VLE s'entendent pour des concentrations mesurées sur une durée de 5 min; risque d'allergie respiratoire, substance classée cancérigène de catégorie 2
Germania	TRGS 900 Nome locale	4,4'-Methylen-diphenyl-diisocyanat
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (E)
Germania	TRGS 900 Commento	DFG;11;12;H;Sah;Y
Portogallo	Nome locale	Metilendifenil diisocianato (MDI)
Portogallo	OEL TWA (ppm)	0,005 ppm
Spagna	Nome locale	Diisocianato de 4,4'-difenilmetano (MDI)
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	0,052 mg/m ³
Spagna	VLA-ED (ppm)	0,005 ppm
Spagna	Note	Sen (Sensibilizante), r (Esta sustancia tiene establecidas restricciones a la fabricación, la comercialización o el uso en los términos especificados en el "Reglamento (CE) n° 1907/2006 sobre Registro, Evaluación, Autorización y Restricción de sustancias y preparados químicos" (REACH) de 18 de diciembre de 2006 (DOUE L 369 de 30 de diciembre de 2006). Las restricciones de una sustancia pueden aplicarse a todos los usos o sólo a usos concretos. El anexo XVII del Reglamento REACH contiene la lista de todas las sustancias restringidas y especifica los usos que se han restringido).
Diphenylmethane Diisocyanate, isomers and homologues (9016-87-9)		
Germania	TRGS 900 Nome locale	pMDI (als MDI berechnet)
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (E)
Germania	TRGS 900 Commento	DFG;H;Sah;Y;12

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale	: Evitare le esposizioni inutili.
Protezione delle mani	: Guanti resistenti alle sostanze chimiche secondo la norma EN 374 guanti è consigliato con indice di protezione 6; corrispondente > 480 minuti di tempo di permeazione . Per esempio in gomma nitrile (0,4 mm), neoprene (0,5 mm), Cloruro di polivinilo (0,7 mm). La scelta di specifici guanti per una particolare applicazione e la durata nel posto di lavoro deve tener conto di tutti i fattori rilevanti; altri chimici gestito, esigenze fisiche (protezione contro tagli / punture, protezione termica), nonché le specifiche fornite dal fornitore di guanti.
Protezione degli occhi	: Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione
Protezione della pelle e del corpo	: Usare indumenti protettivi adatti
Protezione respiratoria	: Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. Combined filter for organic, inorganic gases, inorganic acids and alkaline / steam type ABEK (according to EN 14387)
Altre informazioni	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: marrone.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: > 70 °C
Punto di infiammabilità	: ≈ -4 °C acetato di etile; etilacetato
Temperatura di autoaccensione	: ≈ 460 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: ≈ 0,987 g/ml
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: ≈ 14 Pa·s
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse. Fiamma nuda.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Ossido di carbonio. Anidride carbonica. Può liberare gas infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Inalazione:polvere,nebbia: Nocivo se inalato.

ATE CLP (polveri,nebbie)	4,323 mg/l/4h
acetato di etile; etilacetato (141-78-6)	
DL50 orale ratto	≈ 4934 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 20 ml/kg

acetato di etile; etilacetato (141-78-6)	
CL50 inalazione ratto (mg/l)	≈ 200 mg/l/4h
4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato (4083-64-1)	
DL50 orale ratto	≈ 2234 mg/kg
Diphenylmethane Diisocyanate, isomers and homologues (9016-87-9)	
DL50 orale ratto	> 15000 mg/kg
LC50 inalazione ratto (Vapori - mg/l/4h)	≈ 490 mg/l/4h
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
TRS HARDENER 1000 E	
Viscosità cinematica	≈ 14184,397 mm ² /s

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Nocivo se inalato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Diphenylmethane Diisocyanate, isomers and homologues (9016-87-9)	
CL50 pesci	> 100 mg/l
CE50 Daphnia	> 100 mg/l
ErC50 (alghe)	> 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

TRS HARDENER 1000 E	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

TRS HARDENER 1000 E	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Ulteriori indicazioni : Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 1993
Numero ONU (IMDG) : 1993
Numero ONU (IATA) : 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetato di etile; etilacetato)
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Flammable liquid, n.o.s.
Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetato di etile; etilacetato), 3, II, (D/E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S., 3, II
Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 1993 Flammable liquid, n.o.s., 3, II

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 3
Etichette di pericolo (ADR) : 3



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 3
Etichette di pericolo (IMDG) : 3



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 3
Etichette di pericolo (IATA) : 3



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : II
Gruppo di imballaggio (IMDG) : II
Gruppo di imballaggio (IATA) : II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Inquinante marino : No
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: F1
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 601, 640D
Quantità limitate (ADR)	: 1I
Quantità esenti (ADR)	: E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T7
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP8, TP28
Codice cisterna (ADR)	: LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterna	: FL
Categoria di trasporto (ADR)	: 2
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	: S2, S20
N° pericolo (n° Kemler)	: 33
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR) : D/E

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274
Quantità limitate (IMDG)	: 1 L
Quantità esenti (IMDG)	: E2
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P001
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC02
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T7
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP8, TP28
N° EmS (Incendio)	: F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-E
Categoria di stivaggio (IMDG)	: B

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y341
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 353
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 364
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 60L
Disposizioni speciali (IATA)	: A3
Codice ERG (IATA)	: 3H

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:
aggiornamento generale.

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Consigli per la formazione : Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4	
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4	
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2	
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2	
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1	
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Narcosi	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H332	Nocivo se inalato.	
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H351	Sospettato di provocare il cancro.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo



COMERCIAL QUIMICA MASSÓ, S.A.
Česká Republika

Baarova 1542/48 14000 PRAHA 4
Tel.: 420 241006571 Fax: 420 241481798

TRS HARDENER 1000 E

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come
modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Sanitaria siano state ottenute da fonti che riteniamo attendibili, non godono di nessuna garanzia, esplicita o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, immagazzinaggio, uso o eliminazione del prodotto sono indipendenti dalla nostra volontà e possono esulare dalla nostra conoscenza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità e neghiamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti dal, o associate in qualche modo al, maneggio, immagazzinaggio, uso o eliminazione del prodotto. Questa Scheda è stata preparata e deve essere usata unicamente per questo prodotto. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa Scheda informativa non è necessariamente valida.



Data di pubblicazione: 22/10/2018
Data di revisione: 15/10/2018
Versione: 1.1
Sostituisce la scheda: 24/08/2017